

La tua di primavera

30/04/11

La tua ha quel verde pieno di energia
di quando la primavera prende il sopravvento
nei fiori bianchi degli alberi lungo la strada,
nella brughiera che si macchia di giallo.
La rosa del giardino ha aperto i primi boccioli
ed è salita ben sopra il cancello,
si contendono in altezza ma è la conifera
che sovrasta, ti ricordi?
Quando ti arrivava al petto e l'abbracciavi
mentre ti fotografavo
a futura memoria, per quando sarebbe diventata così alta
e noi più vecchi.
Sei di ritorno
e tutto è come prima
l'abbraccio sarà solo un accenno
la festa più grande quella del cane.
L'erba è da tagliare, si è risvegliata all'improvviso
e forse è così anche per i miei sensi.
Ti aspetto, e non ho niente da aspettare
sarai qui e io tornerò nel bunker.
Strana la vita quando va oltre la maturità
vivi di sogni, di attese e di memoria
di un piccolo sorriso.
Mi bastano per ora
guardo la tua e si allontana la malinconia
ora è quasi il momento
di venirti incontro.